

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA VOLONTARIA

«Con Shalom aiutiamo bimbi fragili,
un lavoro che dà grandi soddisfazioni»

Enrica Dagnino, genovese, 63 anni, è volontaria all'associazione Shalom dal 2013. «Una volta ho accompagnato un'amica durante il suo turno a La Scaletta e sono rimasta, oggi sono la responsabile», racconta. La Scaletta è uno dei luoghi dedicati dall'associazione al sostegno delle fasce fragili, tutti nel centro storico e nelle vicinanze della parrocchia di San Siro, che ne è stata il primo motore. Si tratta di un centro diurno di accoglienza per bambini da 3 a 18 mesi, italiani e stranieri, con situazioni familiari di disagio e in attesa di essere inseriti in strutture pubbliche. Il micro-nido ne ospita otto, dalle 8.30 alle 16, un utile aiuto per le madri sole o con mariti disoccupati, che devono andare a lavorare e magari anche a scuola di italiano.

«Noi volontarie ci alterniamo su tre turni, dalle 8.30 alle 10.30, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 13.30 alle 16. La maestra è una suora di San Filippo Neri. Ci aiutano le donazioni private e anche i Nidi Oasis e il Centro di Aiuto alla Vita»,

aggiunge Dagnino, che in passato, con il marito, aveva fatto saltuariamente volontariato alla Comunità di San Benedetto al Porto, all'epoca era ancora vivo don Gallo.

«Ma La Scaletta non è l'unico servizio dell'associazione Shalom, nata nel 2002 in seno alla parrocchia, che conta circa 25 volontari e ne cerca di nuovi – prosegue – ci sono anche Casa San Siro, un alloggio protetto che accoglie tre donne anziane con fragilità ma autosufficienti, e La Stiva, che distribuisce generi alimentari e di prima necessità a persone nel bisogno».

Ricordi belli? «Sono sempre molti, quando si sta con i bimbi, che danno tanta soddisfazione. Ed è bello sapere che c'è una continuità. Da tre anni infatti, da quando collaboriamo con i due nidi Oasis, uno nel centro storico e l'altro ad Albaro, li aiutiamo anche a proseguire. Una volta compiuti i 18 mesi infatti, potranno andare da loro», risponde la volontaria. Oasis gestisce anche uno Sportello genitori che prende in carico l'intero nucleo familiare, offrendo un sostegno burocratico ed economico, legale e materiale. Perché i primi tre anni d'età sono cruciali per la costruzione degli adulti di domani. —

ZOOM: AIC



Associazione Italiana Criceti Onlus

COSA FA

Gli scopi dell'Aic sono: la tutela dei criceti, l'abolizione della vivisezione, la diffusione di una corretta cultura animalista. Le azioni e i servizi forniti dall'associazione sono: il recupero dei criceti abbandonati e poi la loro adozione o il loro affido; il servizio di ospitalità; la divulgazione di informazioni sui criceti; la diffusione di nominativi di veterinari specializzati

COSA È

L'Aic, Associazione italiana criceti, si dedica esclusivamente ai piccoli roditori sempre più spesso scelti come animali d'affezione, che però a volte le tante realtà animaliste trascurano.

L'associazione non ha una sede fisica ma una rete di volontari sparsi in tutta Italia, Genova compresa

CONTATTI

Il sito web ufficiale: www.aicriceti.org
L'associazione è presente anche su Facebook (Associazione Italiana Criceti Onlus), Instagram, YouTube e Pinterest

IN BREVE

VOLONTARIATO SPOT

In occasione della giornata della Colletta Alimentare, che si svolge sabato 15 novembre nei supermercati di tutta Italia, il Banco Alimentare della Liguria cerca volontari spot. L'associazione ha come scopo il recupero di eccedenze alimentari e la ridistribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare che aiutano direttamente le persone in stato di bisogno. Info: 010 7261996

RELIGIONI PER LA PACE

Oggi dalle 15.30 alle 19 a Palazzo Doria Spinola in Largo Eros Lanfranco si svolge il convegno "Religioni per la pace" organizzato dal Cif, Centro Italiano Femminile, di Genova e dalla rete "Parole di Pace" con il patrocinio della Città metropolitana di Genova. Intervengono Miriam Camerini, regista e studiosa di ebraismo, Aisha Lazzerini della Comunità Religiosa Islamica Italiana e Chiara Zappa, giornalista ed esperta di Medio Oriente. Introduce Cristina Cenderello Crupi, presidente del Cif genovese, modera la giornalista Emanuela Castello.

GIGI GHIROTTI

La Fondazione Gigi Ghirotti organizza un incontro aperto alla cittadinanza intitolato "Cosa sappiamo davvero delle cure palliative?" per conoscere più da vicino il mondo della Ghirotti e il valore delle cure palliative, un approccio di cura che mette al centro la persona, il sollievo dal dolore e la qualità della vita. L'appuntamento è domani alle 17 nell'atrio Palazzo Fieschi, in via Sestri 34 a Sestri Ponente. Si tratta di un momento di ascolto, confronto e sensibilizzazione che introduce al nuovo corso per volontari della fondazione, per chi desidera avvicinarsi al servizio di volontariato accanto ai malati e alle loro famiglie.

ICTUS CEREBRALE

In occasione della Giornata Mondiale per la prevenzione e la cura dell'Ictus Cerebrale, mercoledì alle 18 all'Oratorio di San Filippo Neri in via Lomellini 14 si esibisce in un concerto aperto alla cittadinanza il Coro degli Afasici di Alice (associazione per la lotta all'ictus cerebrale) Liguria, diretto dal maestro Sergio Micheli. L'iniziativa è a cura del Rotary Club Genova Nord Ovest.

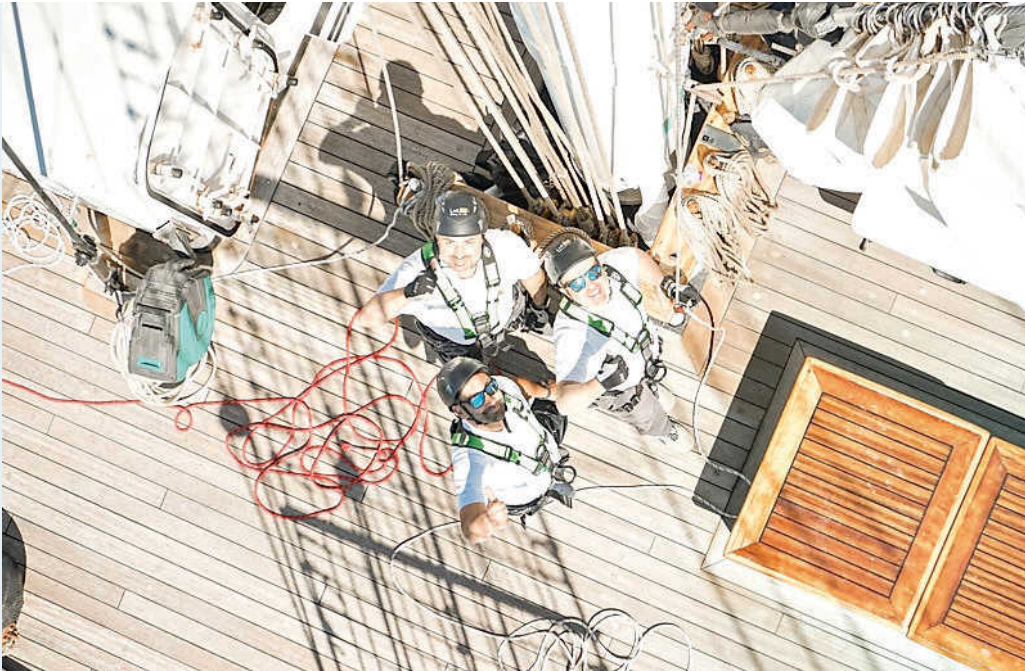
IL BILANCIO

Nave Italia,
venti progetti
per i giovani

Si è conclusa la campagna 2025 di Fondazione Tender To Nave Italia, il brigantino solidale più grande del mondo, che nella bella stagione ha ospitato ben 20 progetti benefici in altrettante tappe nei mari italiani. Dal 21 al 25 ottobre sono saliti a bordo i 15 ragazzi del progetto "Marinai con gli occhi a stella 9 - La prospettiva di me" promosso dall'Associazione Italiana Sindrome di Williams.

50 & PIÙ LIGURIA

L'associazione 50&Più, che si impegna per lo sviluppo culturale, la rappresentanza e la valorizzazione degli over 50, partecipa al Festival della Scienza con l'evento "50&Più intrecci animati", giovedì alle 15.30 all'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice. Si tratta di un incontro dedicato a cinque cortometraggi animati d'autore, realizzato in collaborazione con l'associazione Cartùn. Verrà anche



consegnata una targa in memoria di Giannalberto Bendazzi, dalla cui preziosa collezione è nata l'associazione, con il fondo e la biblioteca aperti a tutti. L'incontro è condotto da Alessandra Rissotto.

VIolenza di Genere

Giovedì 6 novembre alle 17.30 alla libreria Feltrinelli il laboratorio aperto a tutti e tutte "Leggere insegna a leggere: rassegna contro la violenza di genere - Indipenden-

za economica, strumento di libertà". Si parlerà dei possibili scenari legati alla violenza economica, i segnali da riconoscere e gli strumenti di aiuto e sostegno. Intervengono: Simona Cosso, presidente del Municipio 1 e Manuela Caccioni, psicologa responsabile del Centro Antiviolenza Mascherona. L'idea, la progettazione e la conduzione è a cura di Veronica Giovale, , coautrice di "Questioni di un certo genere" (Ayros Edizioni).

SORRISI IN CONCERTO

L'associazione Arkè celebra 25 anni di attività, durante i quali ha garantito cure odontoiatriche a oltre 19 mila bambini e ragazzi che altrimenti non avrebbero avuto accesso a trattamenti adeguati. L'appuntamento è il 7 novembre alle 21 al Teatro Sociale di Camogli, per una serata dedicata alla musica e alla comicità. Sul palco il bluesman Paolo Bonfanti e i comici Andrea Di Marco e Daniele Raco.

L'ASSOCIAZIONE FONDATA DALLA DRAMMATURGA RITA CIRIO IN MEMORIA DEL FIGLIO

«Sosteniamo la ricerca
contro le malattie pediatriche»

Lucia Compagnino

L'Associazione Ottavio Cirio Zanetti per la ricerca scientifica, la cultura, l'arte, che gestisce il teatrino omonimo in Salita Inferiore San Rocchino 3 rosso, ha appena consegnato la sua terza borsa di studio, alla giovane ricercatrice Elettra Ferrari, che è stata assunta a tempo indeterminato al Centro

nazionale di adroterapia oncologica di Pavia. Perché il teatrino, che recentemente ha ospitato un concerto del pianista e compositore premio Oscar Nicola Piovani, fa cultura ad alto livello per sostenere la ricerca. Così come ha voluto la fondatrice e presidente Rita Cirio, saggista, drammaturga e critica teatrale, in memoria di suo figlio Ottavio Cirio Zanetti, scomparso a soli 36 anni a causa di un

tumore raro e a sua volta critico, cineasta e studioso di cinema, oltre che volontario dell'associazione Make e Wish. «Quando un figlio perde i genitori si dice che diventa orfano. Ma quando un genitore perde un figlio persino la lingua tace, nel senso che non c'è un termine equivalente per indicare un evento tanto tragico e contro natura», spiega Cirio. E prosegue «poiché senza memoria siamo poca

cosa o niente, ho pensato, nel 2021, di ricordare il suo lavoro e la sua passione con la raccolta postuma dei suoi scritti "300 dichiarazioni d'amore al Cinema" (Erga). Poi, nel 2022 ho riflettuto su tutte le sue attività, la pratica di regista e l'insegnamento universitario, ma anche il suo volontariato. Ottavio dedicava il suo tempo libero a cercare di rimediare – come diceva lui – a una delle ingiustizie per lui più insopportabili, la malattia oncologica che colpisce i bambini. Con l'associazione ho cercato di continuarle ed estenderle, contribuendo realisticamente alla ricerca e alla terapia dei tumori più rari, finanziando ogni anno un centro di eccellenza teorica e pratica come il Cnao di Pa-

via». L'associazione, che ha come vicepresidente Eugenio Buonaccorsi, storico del teatro e dello spettacolo, e come motto "con la cultura, forse, non si mangia, ma si può far lavorare un ricercatore di eccellenza", porta avanti uno sguardo su teatro e cinema e i loro possibili incontri con arte, letteratura e performance.

Fra i prossimi ospiti del teatrino, il regista franco argentino Alfredo Arias e una master class sul suo lavoro condotta da René de Ceccatty. L'attrice, regista e docente Alessandra Frabetti che si dedicherà ad Achille Campanile e un'attrice che è stata miss Eritrea e interpreterà "Nero cuore" un testo che coniuga razzismo e trapianti d'orga-

ni. Fra le finalità dell'associazione c'è anche un premio per un premio per un elaborato su cinema o teatro riservato a uno studente delle scuole superiori.

Proseguono naturalmente le borse di studio. «In futuro, almeno una volta l'anno, vorremmo trasformare la consegna del nostro contributo in un vero e proprio incontro scientifico, per mettere a disposizione e in condivisione con tutti i progressi davvero notevoli della ricerca. E qui vorrei davvero ringraziare di cuore soci fondatori e soci onorari che con tanta generosità e dedizione aiutano la nostra associazione a crescere. E a ricordare», conclude Cirio. —